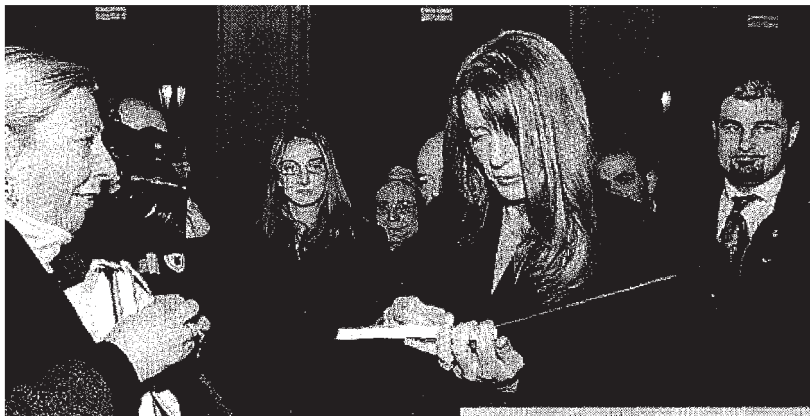


IL MINISTRO DEL TURISMO A COMO

Brambilla: «Si risolverà tutto in breve tempo»

«Non sono minimamente preoccupata, la lista di Formigoni sarà presente il 28 e 29 marzo»

Il marasma era sulla bocca di tutti gli esponenti del Pdl



MINISTRO Michela Vittoria Brambilla

COMO «Non sono minimamente preoccupata, la lista Formigoni ci sarà, sarà presente regolarmente alle elezioni». Ha dispensato ottimismo a piene mani il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla, intervenuta ieri sera a Como a un convegno dedicato all'Expo 2015.

Prima del suo discorso l'esponente del Pdl si è detta assolutamente tranquilla sulla presenza della lista "Per la Lombardia" (il cosiddetto "listino") alle elezioni regionali del prossimo 28 e 29 marzo, nonostante la clamorosa bocciatura arrivata ieri pomeriggio dalla corte d'appello di Milano.

«Credo che non ci sia nemmeno da discutere, si risolverà tutto a breve - ha detto il ministro arrivando in serata a Villa Olmo - ci sono dei precedenti assolutamente incoraggianti, ricordo che in passato si erano verificate situazioni simili e tutto si è sempre risolto per il meglio. Credo proprio che non ci sia nulla in bilico». Resta il fatto che, per il momento la lista è stata esclusa (e con essa anche Pdl e Lega Nord e, quindi, gli otto candidati comaschi) poiché 514 firme non sono state ritenute valide dai giudici milanesi.

La notizia era sulla bocca di tutti i big del partito di Berlusconi presenti al convegno di ieri sera, tra cui i quattro candidati lariani del Popolo della libertà. Dai vertici locali del Pdl agli assessori fino all'ultimo degli amministratori, la vicenda è piombata come un fulmine a ciel sereno sull'avvio della campagna elettorale

e non ha mancato di suscitare qualche preoccupazione. Ufficialmente tutti si dicono sereni e ripetono che «la questione si chiuderà presto» sottolineando che si tratta solo di timbri e carte bollate. Burocrazia, insomma. A taccuini chiusi, però, anche gli esponenti di primo piano del partito ammettono che la notizia ha sorpreso tutti e che qualche timore c'è.

Di tutt'altro avviso, come detto, il ministro lecchese: «Non sono minimamente preoccupata - ha spiegato rispondendo alle domande dei cronisti - la vicenda si risolverà subito e nel migliore dei modi». Lasciati gli argomenti politici Michela Vittoria Brambilla si è soffermata a lungo sul ruolo che il territorio comasco potrà avere in occasione dell'Expo 2015 e ha invitato Como e Lecco a collaborare per cogliere al meglio l'opportunità.

Michele Sada

